



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO

Servizio motorizzazione civile  
regionale

motorizzazione@regione.fvg.it  
motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it  
call center 848 000 388  
fax +39 040 377 4732  
I - 33100 Udine, via Popone 67

*Approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli ispettori autorizzati "Modulo C" per l'esecuzione delle attività di revisione periodica veicoli pesanti presso i centri autorizzati ex L. 870/1986 afferenti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.*

## II DIRETTORE DEL SERVIZIO

**Visto** l'art. 80, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada" e s.m.i.;

**Vista** la legge n. 870/1986 e s.m.i. che definisce la disciplina autorizzatoria per il riconoscimento di idoneità dei centri autorizzati per le revisioni dei veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t;

**Premesso** che il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 recante "Recepimento della direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante abrogazione della direttiva 2009/40/CE" ha definito, all'art. 13, la figura dell'ispettore autorizzato;

**Visto** il Decreto Ministeriale 15 novembre 2021, n. 446 e s.m.i., "Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti" ed in particolare:

-l'art. 1, comma 1, lettera q), che definisce quali "veicoli pesanti" i veicoli a motore, e loro rimorchi e semirimorchi, con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP), così come individuati dall'art. 80, comma 8, del codice della strada;

-l'art. 15, che definisce i requisiti per l'accesso all'esame di ispettore autorizzato;

-l'art. 17, che stabilisce il regime giuridico dei medesimi ispettori;

**Visto** il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 11 dicembre 2019 con il quale è stato istituito il registro unico telematico degli ispettori (RUI);

**Visto** il decreto del Direttore generale della Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e di navigazione 16 febbraio 2022, concernente il "Regime di autorizzazione degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio", come modificato dal decreto 26 ottobre 2023 e dal decreto dirigenziale 28 novembre 2025;

**Visto** il Decreto dirigenziale 9 giugno 2025, prot. n. 198, così come modificato dal Decreto dirigenziale 6 agosto 2025, prot. n. 219, il quale ha definito le procedure di iscrizione al RUI, di aggiornamento dell'iscrizione e di integrazione dell'abilitazione, nonché ha stabilito l'attività di

controllo e monitoraggio da effettuarsi sul permanere dei requisiti degli ispettori delle revisioni ed i relativi esiti sanzionatori;

**Vista** la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. 39957 del 20 dicembre 2022, la quale ha previsto che "(...) a partire dal 1° febbraio 2023, (...) le DGT, in quanto Organismi di Supervisione, anche avvalendosi dei direttori degli Uffici e delle Sezioni a questi afferenti, potranno autorizzare - ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 17 del D.M. 446/21 - sedute di revisione presso centri autorizzati ex L. 870/86 designando, per l'esercizio delle funzioni tecniche connesse, un Ispettore Autorizzato (modulo C) regolarmente iscritto al RUI secondo le modalità di cui all'art. 16 del D.D. 16 febbraio 2022, n. 40 ed in possesso della copertura assicurativa di cui all'art. 15, co. 2 del D.M. 446/21 ed all'art. 2, co. 9 del D.D. 40/22, in corso di validità, ed un sostituto (in possesso di analoghi requisiti) che possa assicurare il tempestivo subentro nel caso di imprevista/improvvisa indisponibilità dell'Ispettore Autorizzato titolare (...)"

**Viste**, altresì, le circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale della Motorizzazione prot. 22651 del 6 agosto 2025 e prot. 7547 del 13.03.2026 con le quali sono state fornite indicazioni in merito all'impiego del personale esterno (ausiliari e ispettori autorizzati) nell'ambito delle operazioni eseguite presso gli operatori professionali;

**Considerato** che:

- il D.Lgs 1° aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di motorizzazione;

- con L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 la Regione ha avvocato a sé, a decorrere dal 1° luglio 2016, le funzioni in materia di Motorizzazione Civile, in precedenza demandate alla competenza provinciale con L.R. 23/2007, con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

**Considerato** che al fine di garantire un adeguato livello di servizio da parte degli Uffici della Motorizzazione Civile, coerente e adeguato alla domanda e alle aspettative dei cittadini e delle imprese della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, si intende introdurre la possibilità di impiego degli ispettori autorizzati di cui all'art. 13 del summenzionato D.M. 214/2017, conformemente a quanto introdotto dal Ministero con l'ausilio delle DGT;

**Dato atto** che, per poter designare gli ispettori autorizzati per l'espletamento delle sedute presso i centri autorizzati ex L. 870/1986 afferenti al territorio regionale, si rende necessario adottare un avviso pubblico che definisca requisiti e modalità di accreditamento dei richiamati ispettori;

**Visto** l'Avviso pubblico allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante ed essenziale, il quale definisce modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di disponibilità, nonché compensi e ulteriori prescrizioni degli ispettori autorizzati ed il relativo allegato sub lett. A) "Dichiarazione di disponibilità ispettore modulo C";

**Ritenuto**

- di approvare il summenzionato Avviso ed il relativo allegato sub lett. A) "Dichiarazione di disponibilità ispettore modulo C";

- di demandare alla P.O. programmazione e coordinamento funzionale dei servizi della motorizzazione civile regionale l'attività di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale regionale nonché le relative attività connesse e successive;

**Visto** l'Allegato A della delibera giunta di data 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b), che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 54, comma 1, lett. f) che dispone espressamente che la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio "cura gli adempimenti in materia di motorizzazione e circolazione su strada di competenza regionale";

- l'art. 55, comma 1, lettera c) che statuisce che la già menzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

**Dato atto** che il presente decreto non comporta l'assunzione di impegni di spesa;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale di data 19 luglio 2024 n. 1082, con la quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'art. 26 del succitato Regolamento, l'incarico di Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale, a decorrere dal 25 luglio 2024 e fino al 24 luglio 2027;

## DECRETA

-l'art. 1, comma 1, lettera q),

per le ragioni esposte in premessa, che si intendono in questa sede integralmente richiamate,

1. di introdurre la possibilità di impiego degli ispettori autorizzati di cui all'art. 13 del summenzionato D.M 214/2017, cd. "*ispettori modulo C*", presso i centri autorizzati ex L. 870/1986 afferenti al territorio regionale, per l'effettuazione della revisione periodica dei veicoli "pesanti" secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera q), del decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446;
2. di approvare l'Avviso pubblico allegato al presente Decreto, il quale costituisce parte integrante ed essenziale e che definisce modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di disponibilità, nonché compensi e ulteriori prescrizioni degli ispettori autorizzati ed il relativo allegato sub lett. A) "*Dichiarazione di disponibilità ispettore modulo C*";
3. di demandare alla P.O. programmazione e coordinamento funzionale dei servizi della motorizzazione civile regionale l'attività di pubblicazione sul sito istituzionale regionale con efficacia di pubblicità legale dell'Avviso pubblico di cui al punto 2., nonché le relative attività connesse e successive.

Il Direttore del Servizio  
dott. Gianfranco Compagnon

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del  
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni)